

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

## PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

## PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 — In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea e Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

## LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASEN-FREY e VOLLER, Piazza Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

## GIORNALE DI PADOVA

## IL COMUNE

Il più diffuso della Città e Provincia

## ABBONAMENTO

da 1 Settembre a 31 Dicembre 1895

L. 5.25

Pubblicità economica in IV pag.

MASSIMO BUON PREZZO

CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI  
particolari

## Consoli e vice consoli

ROMA, 13

(A) Nei primi giorni della ventura settimana provvederà ad un nuovo movimento nei consolati e vice-consolati.

## Ambasciatori

ROMA, 13

(A) Al ministero degli esteri assicurano che decreti relativi alle nomine dei nuovi ambasciatori usciranno nell'entrante settimana.

## Pel XX settembre

ROMA, 13

(A) Nel consiglio dei ministri si prenderà una decisione riguardo a quei comuni che si sono rifiutati di prendere parte alla commemorazione dell'unione di Roma all'Italia. In tutti i casi, sembra certo che non saranno sciolti.

## Offerte protesta

ROMA, 13

(A) Le offerte in danaro, che i cattolici di tutto il mondo mandano al Papa come protesta contro le feste del 20 settembre danno risultati superiori alle aspettative.

(A) Tali offerte arrivano già al mezzo milione lire, e prima del 20 settembre probabilmente oltrepasseranno il milione.

## IL PRINCIPE DI NAPOLI

Si ha da Roma:

Ad alcuni giornali dall'estero sono state mandate notizie piuttosto allarmanti sulle condizioni di salute del Principe di Napoli.

Si è detto, per esempio, che il Principe ha dovuto passare un mese in carcere per ordine dei medici, e si è af-

fermato perfino che S. A. non potrà prender moglie né ora né poi.

Ora in queste notizie c'è molta esagerazione. Il Principe, che soffre tempo fa di qualche incomodo, intraprese una cura regolare, ed ora può dirsi completamente ristabilito.

## Se fosse vero!?

Se ci si annunzia come avvenuto un fatto, che corrisponde ad un alto ideale, mentre, nella realtà delle circostanze quel fatto, comunque desiderato, non esiste, la domanda, che corre subito alle labbra, è questa: Se fosse vero!?

La domanda tanto più acquista interesse, quanto è più autorevole la fonte dalla quale l'annuncio emana.

Così ho pensato l'altro giorno alla lettura di un articolo di R. Bonfadini, comparso nell'ultima puntata della Nuova Antologia, col titolo: Roma e la monarchia italiana.

Con quell'articolo, nel suo contesto, il valente pubblicista, parlando di quell'argomento all'ordine del giorno, qual è il XX settembre, ha voluto dimostrare che ormai è da ritenersi risolto l'arduo problema, che « Roma avrebbe potuto essere la capitale politica dell'Italia, senza rinunciare ad essere la capitale religiosa del cattolicesimo. »

Vi sono molti anche in Italia che ancora dubitano della possibilità di questa convivenza, non acquietandosi all'esperienza di quel periodo, del quale appunto si sta per celebrare l'anniversaria ricorrenza.

Ma se quell'esperienza non basta, basterà molto meno l'affermazione, che si attribuisce a Cavour, e dal Bonfadini citata, che il merito nostro è di aver « fatta cambiare l'opinione dell'Europa » intorno, continua il Bonfadini, a questo antico e tarlato organismo del potere politico papale, che turbava e non aiutava l'alto svolgimento delle idealità religiose.

Ora: dinanzi ad un'affermazione di fatto di questo genere, in una questione, dalla quale può dipendere, chechè se ne dica, il mantenimento dello stato attuale di cose, dato lo spettacolo delle manifestazioni, che si vanno svolgendo, nonchè in Italia stessa, in quasi tutti gli altri Stati d'Europa in senso affatto contrario, sorge in ognuno

che si preoccupi alquanto dell'avvenire, non che il diritto, il dovere di domandarsi: Se fosse vero!?

Io credo che Cavour, se rivedivo, modificerebbe alquanto il suo giudizio sull'Europa del momento riguardo al Papato.

Uno sguardo, anche superficiale, alle condizioni, non che in Europa, nel mondo intero, dello spirito pubblico, per quanto riguarda il Papato, ci mette, per forza di logica, nella incresciosa necessità di concludere che a quella domanda non si può rispondere che negativamente.

I fatti parlano di per sé troppo chiaro, sono troppo eloquenti per dimostrarci che se nei riguardi del Papato politico l'Europa è cambiata, il cambiamento è tutt'altro che favorevole al diritto nazionale dell'Italia su Roma.

Credo una superfluità enumerare ad uno ad uno quei fatti: solo non vorrei che l'occasione di una festa non servisse ad altro che a metterli maggiormente in evidenza.

Del resto: la mancata restituzione d'una visita in Roma basta per tutti, a meno che non si voglia, per supina ed ipocrita acquiescenza chiudere gli occhi alla verità.

E le dimostrazioni tollerate, forse incoraggiate di altri Stati, che pur vivono in rapporti di amicizia, ed anche di alleanza coll'Italia?

Oh no! Un intimo senso, che la prudenza consiglia, che l'amor del paese suggerisce, quello è piuttosto di credere, erederlo fermamente, che riguardo al Papato l'Europa non è punto diversa da quello ch'era cinquant'anni fa; si direbbe anzi che abbia rifatto molto più ancora del suo cammino.

Se qualche cosa potrà giovare allo scioglimento del grande quesito, è invece lo star vigili e preparati a qualsiasi sorpresa, per non subire ancora una volta la legge fatale, che ha sottoposto troppo spesso la forza del diritto al diritto della forza.

a. e.

## Un incendio di 2 milioni a Trieste

Trieste, 13

Nella scorsa notte scoppiò un forte incendio che distrusse totalmente la fabbrica di carta da sigarette Modiona, che occupava circa 600 operai.

Il danno sale ad un milione di fiorini, pari ad oltre 2 milioni.

Una deputazione di Prosinone presentossi al generale Angioletti invitandolo ad occupare quella Città, abbandonata delle truppe e dalle truppe pontificie.

Una pattuglia del 27° fanteria, lungo la sua marcia verso Prosinone, fece ieri sera, senza combattere, 42 prigionieri.

Corno fu occupata alla ore 9 1/2 dalle truppe del generale Bizio; nessun atto ostile; la popolazione plaudente.

Oggi a mezzodi la divisione Angioletti occupava Prosinone.

Il quarto corpo dell'esercito (Cadorna) lasciò Civita-Castellana per marciare verso Roma.

I pontifici evacuarono Montefiascone in seguito ad ordine avuto dal colonnello Charette per telegramma.

## ULTIME NOTIZIE

Il presidente del Consiglio ha nominato una Commissione per proporre i provvedimenti necessari ad adottarli per le provincie romane.

È composta come segue:

Conte Mamiani, presidente  
Comm. Guerra  
Comm. Finanzi  
Cav. Silvagni  
Cav. Lipari  
Avv. Bompiani, segretario.

Si assicura che il governo del Re ha disposto che in ciascuna delle provincie liberate sia proceduto dai cittadini medesimi alla nomina di una Giunta locale, incaricata di assumere immediatamente l'amministrazione della cosa pubblica.

Dicesi che la questione del trasporto della

## Da Torino

## XIII CONGRESSO CATTOLICO ITALIANO

(Nostra corrispondenza particolare)

Torino, 12

Ho atteso a scrivervi di questo XIII Congresso quando, dal resoconto delle discussioni, si fosse presentato un complesso interessante di notizie.

Questo Congresso, che ad un anno di distanza, segue quello di Pavia merita per il forte ed autorevole numero dei congressisti (vi furono all'incirca 40 vescovi) un cenno speciale; ed il Comune che non ha violenze partigiane, deve pure poter dare ai suoi lettori relazione di questo avvenimento, che dimostra la potenzialità indiscutibile del sentimento religioso, sorvolando sulle diatribe di certi congressisti troppo infatuati e spesso non giusti.

Il Congresso conta un numero di 300 e più congressisti, in gran parte sacerdoti, ed in parte borghesi, fra cui molte notabilità, fra le quali segnalò: il barone Dematteis presidente, il consigliere comunale di Torino, avv. Rondolino, il dott. Secondo Laura, pure consigliere di Torino e neofita cattolico (il Laura era non è molto un massone fra i più noti); il rev. padre Zocchi, direttore del giornale La Difesa di Venezia, il comm. Paganuzzi, il prof. Rezzara, l'avv. Scala, direttore del giornale Italia Reale, il dott. Meda di Milano, l'avv. Serralunga ecc. ecc.

Fra i Vescovi cito: quelli di Reggio Calabria, Vercelli, Asti, Alessandria, Montepulciano, Mondovì, Aversa, il coadiutore di Milano, di Como, Novara, Cuneo, di Castellana, di Ivrea, Bergamo, Tortona. Tutti i Vescovi d'Italia insomma sono o rappresentati, o presenti, o aderirono.

L'aula del Congresso molto vasta e concessa dalla direzione della casa di don Bosco, vicino alla chiesa di S. Giovanni Evangelista, sul Corso V. E. e Via Madama Cristina, contiene a stento la folla dei Congressisti. Vi è un posto speciale per i vescovi, per la presidenza, un posto per la stampa (vi sarà una quarantina di giornalisti).

Fu concesso l'impianto di uno speciale ufficio telegrafico per l'accettazione dei telegrammi, sempre numerosissimo.

Vi è pure una parte destinata alle signore, che accorrono sempre in gran folla, e folla vi è pure nella parte destinata al pubblico maschile. Ogni cosa è disposta bene, con ordine; insomma è un Congresso davvero imponente.

La città poi è percorsa in lungo ed in largo da carrozze conducenti preti o congressisti

capitale a Roma sarà aggiornata all'epoca del congresso, che stabilirà le condizioni della pace europea.

Continuano attivissime le corrispondenze telegrafiche fra il cardinale Antonelli e la Corte di Monaco.

Pretendesi che Pio IX, dopo di aver protestato per l'ingresso delle truppe italiane a Roma, si recherà in Baviera.

La Prussia non si oppone a questo progetto.

## NOTIZIE DELLA GUERRA

Parigi, 13

Informazioni del Ministero: — Il ponte di Corbeil saltò ieri sera in aria, ed altri ponti si distruggeranno di mano in mano.

Gli ulani annunziarono ieri a Nogent sur Loire che ritornerebbero oggi a bombardare la città se si facesse saltare in aria il ponte a Nogent.

Ottomila prussiani, la più parte prigionieri, si trovano attualmente a Châlons.

Le comunicazioni con Troyes non sono ancora interrotte.

I corazzieri bianchi trovansi a Channy e nei dintorni, attendendo l'armata per assediare Soisson.

2500 bavaresi trovansi a Vaucouleur e 2000 a Void.

Un dispaccio da Saint Quentin dice:

Si ignora ancora la causa della catastrofe di Laon.

Il prefetto Perraud, prigioniero, fu condotto innanzi Moitke a Craonne.

Il generale Tharemin, ferito, è guardato a vista allo Spedale.

Tours, 13

Un proclama di Cremieux alla Francia, datato da Tours 12, dice:

laici, sono molte le comitive dei parrochi... colle relative Perpetue. È la riproduzione dello spettacolo sui generis del Congresso Eucaristico dell'anno scorso.

Sarei troppo lungo, se volessi parlarvi delle discussioni delle proposte e delle deliberazioni prese nelle varie sedute.

Vi accennerò alla protesta del padre Zocchi di Venezia contro il deliberato della Giunta dell'Esposizione di Belle Arti circa il quadro del pittore Grosso « Il supremo Convengo ». « È una offesa che si volle fare - disse il padre Zocchi - da una inconsulta minoranza a Venezia cattolica, perchè il quadro del Grosso in religione è un oltraggio, in morale una bestialità ed in arte una offesa alla tradizione italiana. »

Il comm. Paganuzzi, a nome di Venezia, protesta e grida: « l'insulto ricadrà sul capo dell'insultatore »!

L'avv. Rondolino, come consigliere comunale di Torino, a nome della cittadinanza cattolica, rinnega la paternità di quel quadro, si scaglia contro la Giunta e monsignor Parodi propone un dispaccio al Patriarca, di Venezia, come atto di vera italianità. Ecco il telegramma.

Eminentissimo Cardinal Patriarca  
Venezia

Cattolici Italiani adunati Congresso Torino esprimono Vostra Eminenza dolore acerbissimo profonda indignazione premio sortito indegno quadro Grosso con insulto recato da inaccettabile minoranza a Vostra Eminenza, a Venezia incolpevole, alla Cattolica Torino che sdegnosa protesta in questo Congresso assieme a tutta Italia villanamente oltraggiata nella sua Fede, morale, arte celebratissima.

LUIGI DE MATTEIS  
GIOV. BATT. PAGANUZZI

AVV. RONDOLINO cons. com. di Torino

L'avv. Rondolino, il comm. Paganuzzi, il comm. Secondo Laura si scagliarono specialmente contro la massoneria.

L'avv. Scala parlando della religione nello esercito, dice essere un continuo martirio oggidì la vita del soldato cattolico ed esclama:

« Se guadagneremo l'esercito ai principii che già informavano una monarchia, che fu di guerrieri e di santi (applausi), ma alla cui ombra s'è formato un governo di carcerieri, (applausi) avremo fatti dei soldati che giunti al fine della loro vita potranno dire: abbiamo combattuto per nostro paese ed abbiamo conquistato il paese eterno (vivissimi e prolungati applausi). »

L'avv. Serralunga parlò contro la legge per la convocazione delle scuole elementari allo Stato, che renderebbe nulla l'opera del Congresso per le scuole.

Siccome il nemico marcia verso Parigi, il governo della difesa nazionale, preoccupato del dovere di salvare la capitale, incaricò Cremieux di vegliare al governo dei dipartimenti non invasi, coll'assistenza dei delegati di ogni ministero; quindi Cremieux fa appello al patriottismo della popolazione, per elevare contro l'invasione estera un bastione insuperabile.

Conchiude invocando i ricordi del 1792 per soacciare il nemico fuori del suolo della nostra repubblica, cui un governo inetto permise di invadere.

Il ministro della guerra ha ricevuto dal maresciallo Mac-Mahon la lettera seguente.

Parru-aux-Bois, 8 settembre 70.

SIGNOR MINISTRO.

Ho l'onore di parteciparle che ottenni dalle autorità militari prussiane l'autorizzazione di farmi trasportare in un piccolo villaggio chiamato Parru-aux-Bois, situato a qualche lega da Sedan, nella direzione del Belgio.

Essendo prigioniero di guerra, io non posso, a termini della capitolazione, riprendere servizio durante questa campagna, ma essendo, che dopo la catastrofe toccata all'esercito, di cui ebbi il comando, io voglio, come fece la maggior parte degli ufficiali dell'esercito stesso, dividere la sorte de' miei soldati, domanderò, appena lo stato della mia ferita mi permetta di essere trasportato, ciò che per opinione dei medici potrà effettuarsi in cinque o sei settimane, domanderò, diceva, alle autorità prussiane di essere internato in una piazza qualunque della Germania.

Vogliate gradire, signor ministro, i sensi della mia alta considerazione.

Il maresciallo di Francia  
DE MAC-MAHON

## Appendice

Num. 36

1870

Dal Giornale di Padova 14 settembre 1870

## Notizie Italiane

(Dai Giornali)

Il Corriere Italiano dice che nel piccolo centro di Civita-Castellana furono feriti 5 o 6 dei nostri soldati.

Lo stesso giornale ha le seguenti notizie: Il colonnello De Charrette, che con circa 2000 zuavi occupava Viterbo e Montefiascone, s'è avvicinato delle truppe comandate da Bizio, si ripiegò, ritirandosi su Civitavecchia, dove pare che voglia opporre un'energica resistenza.

Telegrammi particolari da Roma al Corriere Italiano annunciano essersi chiuse le porte della città, prepararsi il governo pontificio alla difesa, aver proibito a tutti i forestieri, senza eccezione, l'ingresso nella città eterna.

Lo stesso giornale dice: È falso che il governo bavarese sia in trattative con la Corte di Roma per l'invio di un corpo di spedizione.

Le dichiarazioni del governo di Baviera sono decisamente contrarie ad ogni idea d'intervento a Roma.

×  
Il Constitutionnel del 12 assicurava che il Papa dovesse lasciar Roma, imbarcandosi a Civitavecchia sulla corvetta l'Immacolata Concezione.×  
L'Italie pubblica dispacci da Gallipoli, Perugia, Fermo, Pesaro, Bagnacavallo e Palermo attestanti l'entusiasmo della popolazione all'annuncio del passaggio delle truppe italiane nel territorio romano ed esperimenti la più viva riconoscenza al governo ed al Re per aver esauditi i voti nazionali.×  
(Nostri dispacci particolari)  
Roma, 13. — Il Papa che doveva recarsi a Malta sopra un bastimento inglese decise rimanere al Vaticano.×  
Firenze, 13. — (Gazzetta Ufficiale) Notizie delle provincie romane. — Ieri mattina Terracina fu evacuata dalle truppe pontificie.

Nella provincia Viterbese le truppe italiane sono state accolte con manifestazioni entusiastiche; diverse brigate della gendarmeria furono disarmate e i gendarmi lasciati liberi, avendo mostrato sentimenti di soddisfazione nella soluzione della questione romana.

Verso le 3 pom. la divisione di Ferrero occupò Viterbo senza colpo ferire, facendo prigionieri 12 zuavi e 9 gendarmi.

La guarnigione aveva sgombrato.

L'avanguardia di Cadorna è giunta verso le 3 1/2 rom. di ieri innanzi Civita-Castellana e fu ricevuta col fuoco dagli zuavi, che erano rinchiusi nel castello.

Le truppe italiane furono costrette a rispondere con qualche colpo.

Dopo un'ora i pontifici si arresero ed i prigionieri mandati a Spoleto.

Vi segnalò pure - come fra le più importanti - la trattazione fatta con indiscutibile competenza da R. D. Luigi Cerruti da Gambarara-Veneto, del tema «Casse rurali ed istituti di credito».

Ecco in punto le proposte approvate:

1. Costituzione di Commissioni per istruire i criteri direttivi per gli Istituti cattolici di credito in armonia colle dottrine della Chiesa in ordine al capitale e all'economia.

2. Unione delle Casse rurali, che dovrebbero federarsi per diocesi, per regioni e poi tutte quante in una Lega nazionale.

3. Fondare una Cassa centrale per fornire i capitali, di cui avessero bisogno le singole Casse rurali, ad un tasso minimo per cento, onde favorire i piccoli proprietari e la industria agraria.

Venne pure trattato il tema dei Consiglieri comunali e della questione sociale; relatore un sacerdote di molto ingegno, il P. Rossi.

Egli espone e commentò uno schema di quattordici articoli circa l'azione che i consiglieri debbono portare nell'azienda amministrativa per moderare le spese, per bene spendere il denaro pubblico, per tutelare gli interessi economici del Comune, la salute e la dignità dell'operaio cristiano.

Confortò le sue conclusioni con l'esempio di ciò che si è fatto e si fa facendo nel Belgio cattolico e nella Svezia protestante per la soluzione della questione sociale.

L'art. 13, salvo errore, riguarda il referendum al popolo nelle questioni di capitale importanza, come ad es. aggregazione di un Comune ad un altro, o intrapresa di opere la cui spesa graviterebbe per molti anni sul bilancio.

Ricordò come il referendum non è una novità in Italia, essendo anticamente in uso nella Lombardia e in generale nei Comuni dell'Alta Italia; come in certo qual modo già lo praticasse la Chiesa nella collazione di Benelli di fondazione popolare.

Il Congresso terminerà le sue serate domani sera-venerdi.

Intanto incidenti gravi non avvennero, tranne quello dell'arresto del deputato Peroni.

Vi è però nei dintorni dell'aula e nell'aula stessa un buon apparato di guardie in borghese ed in divisa.

Stasera intanto (per non smentire il gloria di tutti i Congressisti) vi sarà un grande pranzo dei Congressisti.

Riscriverò ancora. V.

## A Montecitorio

Ci scrivono da Roma:

Sono già arrivati a Roma diversi deputati, incaricati di rappresentare un certo numero di Comuni alle feste del XX Settembre.

Gli ambulatores di Montecitorio perciò ricominciano a popolarsi e si ricomincia a discutere intorno alla situazione ministeriale.

Finora l'impressione che si riceve è questa; che il riposo estivo non ha portato alcuna sensibile modificazione nella situazione dei partiti politici; che il governo perciò può essere sicuro di ritrovare a novembre la stessa maggioranza che ebbe in luglio, ma che continuerà a vedere compatamente schierata contro di sé la coalizione delle opposizioni formatesi sin dal passato inverno.

## Una lettera di Francesco Giuseppe all'imperatore Guglielmo

Vienna, 13.

Francesco Giuseppe ha diretto, in data 11 settembre una lettera autografa a Guglielmo.

In questa lettera Francesco Giuseppe dichiara che l'invito di partecipare alle grandi manovre a Stettino gli fece un vivo piacere, soprattutto come reiterata prova della preziosa amicizia di Guglielmo per lui e per il suo esercito.

Francesco Giuseppe esprime la sua compiacenza perchè le sue relazioni con l'esercito tedesco siano divenute ancora più intime in seguito all'alto grado conferitogli da Guglielmo.

Francesco Giuseppe chiude la sua lettera pregando Guglielmo di portare l'uniforme di generale della cavalleria dell'esercito austro-ungarico, il quale vedrà in ciò un'alta distinzione ed un nuovo pegno fedele di fratellanza delle armi.

## Spaventevole Terremoto

New-York, 13

Vi fu un violento Terremoto, accompagnato da una eruzione vulcanica, a Yuscavan nell'Honduras.

Finora furono trovati 353 cadaveri.

## CRONACA DELL'ESTERO

### Austria-Ungheria

Il nuovo ambasciatore d'Austria, barone Passetti, presso il Quirinale, si reccherà a Roma solo nel venturo dicembre.

Il barone Bruck tornerà a Roma in novembre per presentare le sue lettere di richiamo al Re.

I giornali biasimano severamente le marce militari forzate, nelle ore del massimo caldo, marce che hanno dato già quest'anno risultati disastrosi.

I detti giornali notano che in nessun paese civile accadono cose simili.

Dal monte Velebit sono discesi sino alla campagna di Zara diversi lupi, che fecero strage di bestiame.

### Inghilterra

L'Aveny and Navy Gazette afferma che se la Russia manderà una squadra nel Mar Rosso, l'Inghilterra e l'Italia dovranno fare altrettanto.

### Francia

È stato convocato il consiglio superiore di guerra.

Si assicura che esso dovrà occuparsi di diversi quesiti riguardanti la mobilitazione ed i servizi di sussistenze militari.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

STETTINO, 13. — L'imperatore Guglielmo ha nominato Waldersee colonnello generale di cavalleria col grado di Feld-maresciallo.

Nella manovra di ieri il Corpo d'armata Nord, comandato dall'imperatore Guglielmo, respinse vivamente l'attacco del corpo d'armata Sud, obbligandolo a ritirarsi.

Assisteremo alle manovre l'imperatore d'Austria-Ungheria, il Re di Sassonia ed alcuni principi esteri, tra cui il conte di Torino.

L'imperatore Francesco Giuseppe, il Re di Sassonia, il conte di Torino ed altri principi sono partiti nel pomeriggio, dopo essersi congedati cordialmente dall'imperatore Guglielmo.

L'imperatore Guglielmo è partito per Svinemunde a bordo del Grille.

MARSIGLIA, 13. — Il trasporto Comorin che doveva partire il 20 settembre per Tonchino si è incendiato. Disperasi di salvarlo; temesi per le navi vicine.

MARSIGLIA, 13. — L'incendio del Comorin si è propagato così rapidamente che i marinai di bordo dovettero saltare in mare per salvarsi. Tosto l'intero bastimento fu incendiato; i pompieri dovettero limitarsi a proteggere le navi vicine che presero il largo. Parte del carico poté tuttavia essere sbarcato, e tizzoni ardenti che si distaccarono dal Comorin produssero un principio d'incendio che fu prontamente spento sui vari punti della banchina e a bordo della corazzata in demolizione Ocean. Nessuna disgrazia di persone.

## ARRESTI A PALERMO

### Un principe socialista

Palermo, 13.

Oggi venne arrestato il principe di Cutò, noto socialista. Fu deferito alla commissione per il domicilio coatto.

La notizia dell'arresto ha meravigliato ed indignato la cittadinanza.

Furono arrestati stanotte altri 12 individui fra cui due tipografi, quattro avvocati, un medico, un ingegnere, uno studente e un conduttore del tram.

Il principe Cutò e il barone Coluago si dichiararono ammalati e vennero lasciati a casa guardati; stamane i medici militari trovarono che potevano essere trasportati in carcere.

Alcuni fra gli arrestati appartenevano alla Commissione direttiva del Circolo socialista.

Dovevano esserne arrestati altri tre, ma non furono trovati; si perquisirono le loro case.

Fra gli arrestati vi è l'editore-redattore del giornale La Riscossa, che si crede sospenderà le pubblicazioni.

Quattro fra gli arrestati, nell'ultima elezione amministrativa ebbero oltre 1300 voti.

Il mandato di cattura è firmato da Grego, come presidente della Commissione pel domicilio coatto.

Un altro degli arrestati è figlio di un presidente di Tribunale.

È la prima volta che la legge eccezionale si applica a Palermo.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

Gazzo, 13. — Questo Consiglio comunale in seduta dell'11, deliberando il modo di festeggiare degnamente il 25° anniversario della unione d'Italia alla antica e naturale sua capitale, ha stabilito a voti unanimi:

1. Di delegare il deputato del Collegio a rappresentare il Comune alle feste di Roma.
2. Di imbandierare il Municipio e stabilimenti comunali.
3. Di inviare L. 10 per la erezione della colonna commemorativa sulla storica breccia e L. 10 per la II. a Gara nazionale di tiro a segno.

4. Di erogare L. 50 a beneficio dei malati poveri del Comune.

Ha confermato nel posto d'insegnante la signora maestra Sanda Adele, aumentandole lo stipendio di L. 50.

Tali deliberazioni ed altre di minore importanza, furono prese a voti unanimi.

**San Giorgio delle Pertiche 13.** — Il Consiglio Comunale oggi radunatosi, deliberò di mandare un telegramma per le feste del XX settembre, a S. E. il Ministro della Real Casa in Roma ed inoltre pregò l'onor. Deputato Ottavio di rappresentare in detta solenne circostanza il comune.

## CRONACA DELLA CITTA

### Consiglio Provinciale

Seduta del 13 settembre

La seduta è aperta alle ore 12,25. Presiede il vice-presidente Bortolo Forati. Fungono da scrutatori i signori consiglieri Centani, Turazza e Venturini.

Assiste alla seduta il prefetto comm. Daniele Vasta.

In principio di seduta si legge una lettera di ringraziamento del senatore Domenico Colletti per la dimostrazione a cui fu fatto segno dal signor componenti il Consiglio Provinciale dal quale per tanti anni fece parte e portò l'opera sua.

Si legge pure una lettera del consigliere Lancerotto, il quale si scusa della sua assenza e prega sia presa nota ch'egli se fosse presente alla odierna seduta voterebbe contro alla proposta per il concorso della provincia alle feste del XX settembre.

Su proposta del Consigliere Marcello l'ordine del giorno è invertito e s'incomincia subito dalla questione del

XX Settembre

Riferisce sull'argomento il deputato Moroni.

Il Consigliere Fracanzani fa una dichiarazione: che cioè voterà contro alle feste pel giubileo di Roma.

I Consiglieri Indri e Nazari dichiarano di astenersi.

Il Consigliere Tentori fa sull'argomento la seguente dichiarazione:

Non credo che dell'argomento in causa si voglia fare una questione politica, poichè tutti, io penso, siamo animati dallo stesso sentimento; gli è che forse possono esser diversi i modi onde interpretarlo.

Talchè per giovarmi di una similitudine, noi siamo come naviganti alla ricerca del polo; l'obiettivo è uno solo, comunque diverse sieno le vie per raggiungerlo.

Però come cattolico e come patriota, vedo in questa manifestazione un atto che può inculcare i rapporti esistenti tra due grandi poteri, quei poteri che basati sulla concordia e sull'armonia possono a mio avviso rendere grande e glorioso l'avvenire della nostra patria.

Ed è appunto in conseguenza di ciò che dichiaro d'astenermi.

Finita la discussione si mettono ai voti le proposte del Consiglio, che sono:

1. Inviare una rappresentanza a Roma.
2. Di concorrere con L. 150 alla costruzione della colonna commemorativa.
3. Di concorrere con L. 150 alla gara di tiro a segno.
4. Di illuminare nella fausta ricorrenza il palazzo della provincia.

Le proposte sono approvate con voti 24 favorevoli, 3 astenuti ed 1 contrario.

Suproposta del sig. Arrigoni, appoggiata dal consigliere Maluta, si sospende la seduta per 10 minuti onde concretarsi per le nuove nomine.

### Nomina del Presidente del Consiglio

Dopo data lettura della lettera colla quale il comm. Chinaglia insiste nelle sue dimissioni si passa alla nomina in sua sostituzione.

Ecco il risultato della votazione:

Votanti	27
Beggiate voti	20
Capodillista »	3
Forati voti	1.
Schede bianche	3.

Si proclama eletto a Presidente del Consiglio Provinciale il comm. avv. **Tullio Beggiato.**

Si passa quindi alla

### Nomina del Presidente della Deputazione

Ecco il risultato della votazione:

Capodillista voti	12
Moroni »	10
Scapin »	2
Schede bianche	3.

Nessuno avendo ottenuto la maggioranza si passa alla seconda votazione:

Ecco il risultato:

Capodillista voti	16
Moroni »	8

Scapin » 1  
Schede bianche 2.

Si proclama eletto a Presidente della Deputazione Provinciale il conte **Antonio Emocapodillista**

Il Consiglio discute poi gli altri oggetti inscritti nell'ordine del giorno.

Relatore l'avv. Moroni, è approvata la soppressione delle tre sedi notarili di Bovolenta, Battaglia e Stanghella.

Relatore Pagan, è approvata la riaffittanza dello stabile ad uso Caserma principale dei RR. carabinieri di Padova.

Relatore Tarolla - restano approvate le deliberazioni con le quali la Deputazione, sostituendosi al Consiglio, attesa l'urgenza, approvò i convegni stipulati fra il proprio presidente della R. Amministrazione dei lavori pubblici, circa la spesa per la costruzione di un ponte in ferro sul Gorzone al Taglio di Anguillara Veneta, lungo la strada provinciale Conselvana.

Relatore Scapin - è approvata, anche questa senza discussione, la proposta riflettente la chiusura dell'Istituto Sieroterapico apertosi in via provvisoria presso la Scuola di Medicina della locale R. Università.

Relatore Dalla Vecchia - è approvata la cessione d'area lungo la strada provinciale Legnaghese al Bassanello, alla ditta Aurelio Bassi.

Relatore Meneghelli - passa l'autorizzazione a stare in giudizio contro il sig. Marco Susan per rifsione parziale di spese ospedaliere.

Di provvedere a parecchie nomine, il Consiglio dà incarico alla Deputazione.

Per mancanza di numero legale si rimanda ad altra seduta la trattazione dell'argomento: Concessione di una indennità, per una volta tanto, a Chiaretto Felice cantoniere della strada provinciale Conselvana.

## XX Settembre

Ieri sera nella sala della Associazione Liberale, sede provvisoria del Comitato civile per le feste del XX Settembre, fu tenuta l'annunciata seduta generale.

Erano rappresentate tutte le associazioni politiche, le Società di M. S., Istituti di beneficenza, Istituti di educazione, la stampa cittadina, ecc.

Presiedeva il senatore Cavalletto. Scopo della seduta era quello di rendere noto il programma del Comitato.

Dopo brevi parole del comm. Cavalletto, il segretario prof. Giulio Alessio dà lettura del programma del Comitato che consiste in una processione patriottica per appendere corone ai monumenti dei fattori dell'Unità italiana, alle lapidi coi ricordi della dominazione straniera e delle battaglie per la indipendenza; di una fiaccolata e di opere di beneficenza.

Alla processione prenderanno parte tutte le autorità civili, politiche, amministrative e militari; le associazioni politiche, di mutuo soccorso, istituti pii e di educazione con le rispettive bandiere sociali, le bande musicali della città ecc.

La radunata avrà luogo alle 2 1/2 in Corso V. E. II da dove alle 3 1/2 partirà seguendo l'itinerario: Prato della Valle, dove sarà appesa una corona ai martiri, al generale la Marmora e nel recinto del Prato sarà deposta una corona alla statua di Tito Livio.

Il corteo proseguirà poscia per la via San Daniele, Servi, Università, dove saranno deposte corone alla lapide degli studenti morti nelle patrie battaglie, e a quella che ricorda il fatto dell'8 febbraio.

Si proseguirà poscia per la Piazza Cavour, dove, appesa una corona al monumento omonimo, parlerà del grande statista il colonnello cav. Carli.

In piazza Garibaldi saranno appese nel monumento due corone: una per Garibaldi ed una per Mazzini.

Qui parlerà sui due uomini il Presidente della Società dei reduci avv. Marin.

Il corteo proseguirà quindi per la Piazza delle Erbe dove si deponeranno corone sulle lapidi che ricordano i morti nelle battaglie per la indipendenza e in quella del plebiscito.

La processione si reccherà poi in Piazza Unità d'Italia a porre corone al Monumento del Gran Re.

Qui parlerà il senatore Alberto Cavalletto. Dopo di che il corteo si scioglierà.

Osserviamo che il Comitato si è dimenticato della lapide del Principe Amedeo.

Alla sera alle 9 avrà luogo la grande fiaccolata, ed a proposito il Comitato raccomandò alle associazioni di concorrervi in gran numero con trasparenti ed altro.

Furono invitate pure a prendere parte alla fiaccolata le società corali, oltre le musiche. La fiaccolata partirà dalla Barriera V. E. dopo essersi unita con quella del Bassanello e percorrerà lo stesso itinerario della passeggiata patriottica.

La fiaccolata si scioglierà dopo aver girato attorno al Salone - che come si sa - il municipio in quella sera fa illuminare architettonicamente.

Dopo altre comunicazioni di minore importanza la seduta è tolta alle 10 circa.

## Cassa di Risparmio.

Pubblichiamo con vera soddisfazione la lettera seguente, comunicata in copia:

Padova, li 12 Settembre 1896.

Illustrissimo Signor

Comm. ALBERTO CAVALLETTO

Senatore del Regno

Presidente del Comitato della Celebrazione

delle feste pel XX Settembre

Ho comunicato al Consiglio il desiderio del codesto benemerito Comitato che anche la Cassa di Risparmio abbia a contribuire per la celebrazione del 25° anniversario del 20 settembre 1870.

Il Consiglio per le disposizioni dello Statuto della Cassa non può contribuire in via diretta ma solo in via indiretta ed ha perciò deliberato di erogare L. 1500 a favore di tre Opere Pie cittadine dando a ciascuna L. 500.

Tanto pregiomi di partecipare a V. S. Ill. a riscontro della circolare 9 corrente, mentre mi protesto con tutta stima

pella Cassa Risparmio di Padova

IL DIRETTORE

DANDOLO

## Società Mutuo Soccorso tra militi in congedo.

Il Consiglio d'Amministrazione, nella seduta dell'11 corrente deliberava di affidare l'incarico di rappresentare il sodalizio ai festeggiamenti che avranno luogo in occasione del 25° anniversario della redenzione di Roma, nonché al 1° Congresso dei Militari in congedo, ai signori: tenente colonnello Baldo Valier conte Alberto, tenente Acquaroli Isidoro, tenente Malanotti nob. Carlo, tenente Putti ing. Luigi, portabandiera Baldoria Antonio, e Menapace Antonio e Scanfaria Antonio.

La Società concorrerà pure con una rappresentanza alla Cat. X. «Concorso Internazionale» della II. a Gara generale di Tiro a segno, delegando a tale uopo i signori: tenente Malanotti nob. Carlo, tenente Putti ing. Luigi e Scanfaria Antonio.

## Corse velocipedistiche.

Il Circolo Padovano desideroso di stringere sempre più i vincoli di amichevole solidarietà con la Società consorelle della Regione, ha deliberato di bandire pel giorno di venerdì 12 settembre p. v. festa Nazionale, una Gara regionale Veneta dilettanti (biciclette) sarà disciplinata da apposito regolamento.

I premi sono elencati nel programma. Il Circolo di Padova offre un Gonfalone d'onore alla Rappresentanza Provinciale che nella batteria avrà fatto il miglior record: il regolamento - programma è il seguente:

« Miglio inglese » che avrà luogo il giorno 12 settembre 1895 alle ore 16 (4 pom.) al Ciclodromo sociale in Padova (m. 333,3 in Piazza Vittorio Emanuele).

1. Possono prendere parte alla Gara tutti i ciclisti dilettanti residenti nel Veneto ed appartenenti da almeno tre mesi ad una Società Ciclistica Veneta regolarmente costituita composta di non meno di 30 soci.

2. La Corsa verrà divisa in tanti gruppi speciali (batterie) quante saranno le società partecipanti. Ogni Provincia però non potrà essere rappresentata che da un solo gruppo dovranno perciò le Società della stessa Provincia comporre d'accordo il gruppo complessivo di corridori.

3. I gruppi non potranno avere meno di 10 e più di 100 corridori.

4. Prenderanno parte alla Gara decisiva il primo arrivato per gruppi di 3 corridori, i due primi per quelli maggiori di 3.

5. La percorrenza è di metri 1609, (miglio inglese) corrispondenti a giri 5 meno m. 57, tanto nelle batterie che nella decisiva. Tempo massimo 3'.

6. Al primo arrivato di ciascun gruppo di tre corridori verrà assegnata una medaglia d'argento dorato Mod. N. 236 e nei gruppi di 3 corridori sarà conferita anche una medaglia d'argento Mod. N. 236 al 2. arrivato ed una N. 238 al 3.

7. Le gare di ogni gruppo sociale dovranno seguire con non più di cinque minuti d'intervallo e la decisiva dopo 10 minuti dall'ultima batteria.

8. Nella Gara decisiva saranno assegnati in ordine d'arrivo, i seguenti premi:

1. Remontoir d'oro del valore di L. 160
2. Medaglia d'oro Mod. N. 236 (Catalogo)
3. id. id. id. » 237 Johnson
4. id. id. id. » 233 1895).

9. Ove i partenti nella gara decisiva sieno più di dieci verrà aggiunto un 5. Premio medaglia d'oro Mod. N. 235.

10. Le iscrizioni, che si chiuderanno il mercoledì 18 settembre, dovranno essere fatte a cura delle Presidenze delle Società partecipanti, (che dovranno rendersi garanti della qualifica di dilettanti degli iscritti) contenere tutte le indicazioni richieste dal Regolamento di Corse dell'U. V. I. e venir dirette al Segretario del Circolo Veloc. Padova Via San Bernardino - Padova.

11. Il giorno di giovedì 19 settembre, l'incarico della Giuria è col concorso del Pre-

dente del Circolo o di un suo delegato, verrà fatta l'estrazione a sorte del numero d'ordine progressivo con cui dovranno correre i gruppi e dei numeri di corsa dei corridori.

12. Saranno strettamente applicate le norme dei vigenti Regolamenti dell'Unione Velocipedistica Italiana e si terranno come non avvenute le iscrizioni quando si rilevasse che in qualche parte contravvenissero al presente Regolamento.

13. Il presente Regolamento potrà subire quelle modificazioni che il buon andamento della Corsa avesse ad esigere.

**I funerali del prof. Tebaldi.**  
 Finora non pervennero né all'Università né all'Ospedale indicazioni speciali per i funerali del prof. Augusto Tebaldi.

Queste indicazioni di giorno e di ora sperasi arrivino oggi.

Ad ogni modo l'Università ha già stabilito, al caso, di essere rappresentata ai funerali dal Rettore comm. F. C. Ferrarise dai professori Tricomi e Breda e d'invviare una corona.

Il Consiglio d'amministrazione del nostro Ospedale sarà rappresentato dal Consigliere dott. Cosma così pure sarà rappresentato dal prof. D'Ancona il corpo dei medici dell'ospedale.

Anche questi due invieranno corone di fiori.

**Riposo festivo fra i tabaccal.**

1. Bellemo Antonio - Barriera Vitt. Eman.
2. Landi Giovanna - Corso Vittorio Eman.
3. Cazzolina Federico - Piazza Vitt. Em.
4. Salvi Maddalena - Ponte delle Torricelle.
5. Bertan Giovanni - San Canziano.
6. Leonzi Antonio - Via Municipio.
7. Negrelli Pietro - Via Turchia.
8. Pizzati Elisa - Ponte Altina.
9. Brespa Giuseppina - Via S. Matteo.
10. Tarlà Pietro - Ponte Molino.
11. Negroni Caterina - Ponte della Boetta.
12. Borghi Andrea - Piazza dei Frutti.
13. Perozzo Leopoldo - Volto della Corda.
14. Mabil Luigia - Piazza Unità d'Italia.
15. De-Prai Teresa - Piazza del Duomo.
16. Anastasi Luigi - Piazza Capitaniato.
17. Sovrano Cesare - Via Maggiore.
18. Baroggi Amalia - Riviera S. Agostino.
19. Salvadori Giuseppina - Ponte di ferro.
20. Saccon Giovanni - Via San Giovanni.
21. Rossi Carlo - Via del Santo.
22. Fogarolo Antonio - Via San Carlo.
23. Gava Adele - Riviera San Luca.
24. Serale Michele - Savonarola.
25. Giurizzato Giuseppe - Via San Leonardo.
26. Francesconi Antonio - Via Soccorso.
27. Rizzo Irene - Via Pozzo Dipinto.
28. Cherubin Sebastiano - Via Ospedale.
29. Morosini Giacinto - Via Paulotti.
30. Bassi Angela - Via Santa Maria Iconia.

NB. Tutti i Rivenditori segnati coi numeri dispari, daranno esecuzione alla chiusura dell'esercizio il giorno 15 corr. alle ore 14; quelli segnati coi numeri pari chiuderanno il negozio alla stessa ora nella Domenica successiva 22 corr., e così di seguito.

**Il Mutuo Soccorso in festa.**

La nostra Società di M. S. fra Camerieri, Cuochi e Caffettieri della quale ricorre il XXV anniversario di fondazione il 1. ottobre p. v. prepara delle feste *monstre*.

Ecco quanto fu stabilito finora di fare.

La mattina ricevimento alla stazione delle Società consorelle di Milano, Verona, Treviso, Mantova, Venezia.

Pomeriggio banchetto sociale con inviti a rappresentanze.

Alla sera festa al Teatro Verdi.

**Bollettino Giudiziario.**

Dal *Bollettino Giudiziario* ieri uscito togliamo le seguenti disposizioni:

- Proscociimi, cancelliere a Montagnana, è tramutato ad Este.
- Fiorotto cancelliere ad Occhiobello, è trasferito a Montagnana.
- Rossetto, cancelliere della Pretura di Fontanafredda, è tramutato a Cittadella.
- Besenzon, vice cancelliere a Cittadella, è nominato segretario della Procura del Re di Bassano.
- Rovere, vice-cancelliere della Pretura di Este, è tramutato a Marostica.
- Bendini sostituto segretario della Procura del Re di Verona, è nominato vice-cancelliere della Pretura di Este.
- Gastaldi, appartenente al Distretto di Torino, è nominato vice-cancelliere della Pretura di Cittadella.

**Lettera anonima.**

Ieri un capo ameno, pieno di buon umore e senza fastidi ci mandò una raccomandata contenente la prima cifra occorrente per formare un milione, niente altro che un centesimo e questo per completare la somma figurante nella 3. Lista stampata degli offerenti per le feste del XX settembre in L. 4.99, e che egli intende di rotundare e portarla a L. 5 con il centesimo inviati.

E un modo come un altro per ingannare il tempo e per procurarsi qualche distrazione.

**Acqua! acqua!** Domandasi in via del Sale: Il famoso liquore di Dueville è forse diventato qualche cosa come una *Chartreuse* od un *Bénédictine* che lo si vuol far centellinare dall'avar fontanino?

Prima della costruzione dell'acquedotto si beveva male ma almeno senza risparmio ed a gratis: ora per bere dell'acqua sana si paga e non si può bere secondo il bisogno.

Si provveda quindi questo fontanino d'un getto più copioso.

**Rovinata per 50 centesimi.**

Questa mattina fu arrestata certa A. Catterina, d'anni 15, domestica presso una famiglia della nostra città, per furto di un pezzo di carne del valore di cent. 50, in danno del macellaio Tosato Giuseppe, sotto il Volto della Corda.

A 15 anni andare in galera per un furto di 50 centesimi!

**Il Congresso della Federazione fra le Società d'insegnamento del Veneto.**

Si annuncia dal presidente della Federazione, il prof. Antonio Fradeletto, che nei giorni 29 e 30 corr. a Rovigo avrà luogo il II Congresso.

Nella stessa occasione avrà luogo una mostra didattica che riuscirà importantissima.

**Oggetti trovati.**

Ieri fuori Porta Codalunga verso il Gazometro venne trovato un porta monete contenente alcune lire:

Chi l'avesse perduto potrà ricuperarle al Negozio di Cartoleria del sig. Organo in Via Maggiore dietro le necessarie indicazioni.

**Teatro Garibaldi.**

La compagnia d'operette di R. Scognamiglio, rappresenta: *Le prime armi di Richelieu* ore 8 1/2.

**Necrologio**

Improvvisamente rapito all'affetto dei suoi cari, agli amici, agli studi che intensamente amava il

**Prof. AUGUSTO TEBALDI**

si è spento lasciando un vuoto irreparabile. Professore di Psichiatria alla Università Patavina, ne era lustro e decoro, perchè si procurò: mercè uno studio indefesso e la sua potente intelligenza - fama d'illustre scienziato.

Amatissimo da quanti lo avvicinavano, seppe farsi largo stuolo di amicizie, che coltivò fino all'ultima ora della sua esistenza.

Gli ammalati del suo reparto non avevano sul labbro che parole di riconoscenza e di amore per le pietose cure che col suo animo gentile e ben noto sapeva loro prodigare.

Onesto fino allo scrupolo, e leale, diede esempio di buon animo e di ottimo cittadino, e fece onore alla sua patria, che annoverava il Tebaldi fra i suoi figli più amati e stimati.

La R. Università per sì grave perdita è in lutto. La bandiera abbrunata del massimo Istituto Patavino dice alla cittadinanza intera che ha perduto nel Tebaldi un appassionato cultore della scienza; la città un gentiluomo perfetto.

**Nostre informazioni**

Col 15 corrente cessano le vacanze ministeriali. Dal 15 in poi si terranno più frequentemente dei consigli di ministri, per iniziare la preparazione del lavoro per la prossima sessione.

I ministri avranno particolarmente da occuparsi dei bilanci di previsione per il 1896-97, che dovranno essere pronti al più tardi per la fine di ottobre.

Il lavoro intorno a tali bilanci è già inoltrato in tutti i dicasteri, ma resta ancora molto da fare, esigendosi ancora delle economie in molti rami della pubblica amministrazione.

In uno dei prossimi consigli l'on. Sonnino darà a colleghi dei ragguagli sulla situazione finanziaria e su quella del tesoro, facendo rilevare i cambiamenti e miglioramenti ottenuti dal 1. di luglio in poi.

L'on. Boselli riferirà sui risultati che si sono ottenuti finora coi provvedimenti finanziari e darà lettura dei relativi regolamenti.

Il *Fanfulla* e la *Riforma* si dicono autorizzati a dichiarare che il ministro Boselli nè ora, nè da moltissimo tempo ebbe colloquio alcuno con l'on. Giolitti, nè in modo alcuno prese iniziativa per trattative tra Giolitti e Crispi come venne annunciato dal *Giornale*.

La Nocera apporta beneficio col lungo uso

**Ultimi Dispacci**

**Rappresentanze a Massaua**

Alcuni governi esteri avrebbero informato il Governo italiano che nomineranno delle rappresentanze consolari a Massaua. Pare che i primi a dare questo esempio saranno i governi di Atene e di Vienna.

**Questione Tunisina**

Si assicura che una copia della Nota sulla questione tunisina è stata già da più giorni mandata al conte Tornielli, perchè ne informasse del contenuto il ministro francese degli esteri.

A quest'ora sarebbero anche arrivate le osservazioni che il sig. Hannotaux avrebbe fatte al nostro ambasciatore.

**OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA**

Giorno 15 Settembre 1895 a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 55 s. 13  
 Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 7 s. 44

**Osservazioni meteorologiche**

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

13 Settembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	758.2	757.5	758.5
Termometro centigr.	+18.6	+21.9	+18.2
Tensione vap. acq.	10.9	9.3	11.0
Umidità relativa	68	48	71
Direzione del vento	NE	ESE	NE
Velocità del vento	15	21	16
Stato del cielo	misto sereno nuvoloso		

Dalle 9 del 13 alle 9 del 14  
 Temperatura massima = + 22.2  
 » minima = + 14.8

Acqua caduta dal cielo dalle ore 21 del 13 alle 9 del 14 mill. 0.6

F. BELTRAME, Direttore  
 F. SACCHETTO Proprietario  
 LEONE ANGELO Gerente resp.

Le più spiccate personalità della scienza medica riconoscono l'eccellenza e la proprietà della EMULSIONE SCOTT.

(Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni)  
 L'olio di fegato di merluzzo, emulsionato con gli ipofosfiti, che preparano i signori Scott e Bowne di New York, ha trovato ottima applicazione nella pratica, perchè è resa così più facile la digestione di quel rimedio oleoso agli stomaci deboli e intolleranti.  
 Coll'aggiunta degli ipofosfiti, quel preparato si rende ancora maggiormente utile nella cura della scrofola, del linfatismo e dell'imperfetta consolidazione delle ossa nei bambini e fanciulli, i quali lo assimilano assai facilmente.  
 Dott. cav. M. Lauro De Cristoforis  
 Membro del Cons. Sanit. della Prov. di Milano  
 Presidente della pia istituzione  
 6 per la cura climatica dei bambini gracili

**Banca Veneta di Depositi e C. C.**  
 Assemblea Straordinaria  
 Vedi Avviso quarta pagina

**Stabilimento Idroterapico**

**BAGNI** PIAZZA DUOMO

DIREZIONE MEDICA  
 Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.  
**BAGNI** semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.  
**DOCCIE** calde, fredde-ghiacciate, scozzesi.  
 MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

**OSTETRICIA**

E MALATTIE DELLE DONNE  
**Dott. Salvatore Levi**

**specialista**  
 Via S. Matteo N. 1209 P. II.

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.  
 CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

Prem. Fabbrica  
**CORDE ARMONICHE**  
 ASSORTIMENTO  
 Istrumenti Musicali  
 Specialità  
**Mandolin**  
**MUSICA**  
 ogni Edizione  
**A. PRIOLI**  
 Ditta ROMANIN & C.  
 Via S. Carlo (Contrada S. Bernardino) PADOVA

Cataloghi gratis a richiesta

**COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE**  
 Società Anonima per Azioni

<b>LA FONDIARIA (Incendio)</b> Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879	<b>LA FONDIARIA (Vita)</b> Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880
<b>Situazione al 31 Dicembre 1894</b>	<b>Situazione al 31 Dicembre 1894</b>
Capitale sociale, interamente versato L. 8,000,000. Riserve diverse » 1,877,027.27 Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett. » 802,500.— Cauzione prestata al R. Governo » 89,542.— Valore dei fabbricati posseduti nel Regno » 4,386,862.44 Mutui garantiti da ipoteche » 1,656,206.18 Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 4,019,098.40 Premi in portafoglio » 14,992,585.12	Capitale sociale, di cui metà versato L. 25,000,000.— Riserve diverse e conti degli Assicurati » 16,315,428.01 Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett. » 956,250.— Cauzione a fav. degli Assic. prestata al Gov. » 6,026,331.32 Valore dei fabbricati posseduti nel Regno » 18,533,195.57 Mutui garantiti da ipoteche » 2,541,070.30 Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 11,337,081.31 Prostiti agli Assicurati » 1,741,273.10

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Esse seguono l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Sconto 20 0/0 sul premio accordato agli Enti morali. Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22,173,031.10.

Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio-1895 la Gestione della Spettabile Società **ITALIA-ELVEZIAZURIGO**

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA Via Università N. 5  
 Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1215

**Sig. I. Wollmann - Padova**  
 Torino, 10 Settembre 1895.

La presente per informarvi che il **Campionato del Mondo Piccino** venne vinto a **Torino** dal giovane quattordicenne marchese **LUIGI MEDICI**, compiendo il percorso di chilometri **15 in 28' 4"**.

Per Vostra norma fece la corsa colla macchina **Stiria** modello 1° N. 5761 di **chili 10** venditagli, della quale è stato sfattissimo

Con distinta stima  
 ANGELO ARIOLI

**BICICLETTE «STIRIA»**  
 Garanzia due anni  
 Vendita anche a rate dietro garanzia

**Rappresentanza per l'Italia I. WOLLMANN**  
 PADOVA - Via S. Francesco 3800

**Gomma ed Amianto**

**PADOVA - A. CREMONESE - PADOVA**  
 Piazza Erbe N. 164

**CARTE TAPPEZZERIA DA L. 0.30 IN PIU'**  
 TUBI DI GOMMA, QUALITÀ SPECIALE PER CANTINE, PER GAZ, STABILIMENTI ENOLOGICI, GABINETTI CHIMICI ECC. ECC.

**OGGETTI IN FERRO**  
 SMALTATO E STAGNATO  
 POSATERIA ED ARTICOLI DI NICHEL

TELE GOMMATE, AMERICANE E CERATE PER PAVIMENTI  
 ORNAMENTI IN CARTA PESTA

**Lampade a petrolio ed accessori**

Articoli di Enologia - Damigiane  
 Fabbrica Cornici - Oleografie

PADOVA 2 Via Gallo 480 - 4 - 2 **All'Università** PADOVA Via Gallo 480 - 1 - 2

**GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI**  
 DITTA VALSECCHI  
 SUCC. **POZZI**

**Ricco deposito di stoffe novità**  
 NAZIONALI ED ESTERE  
 Abili tagliatori - Confezione accurata

Ricco assortimento Abiti fatti da  
 CALZONI da L. 5 a L. 20  
 SOPRABITI MEZZA STAGIONE 10 a 65  
 VESTITI COMPLETI 18 a 60

**Impermeabili**  
 Costumi per bambini - Sacchi Panama ed Orleans 978

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

ALLA LIBRERIA

**P. MINOTTI**  
 Piazza Unità d'Italia  
 è annessa la **biblioteca circolante**  
 ITALIANA e FRANCESE  
 composta di **6000 OPERE**  
 DEI MIGLIORI AUTORI  
 ABBONAMENTO MENSILE  
**cent. 90 cent.**

Succursali: BOMBAY, 21 Humma Street  
 LYON, 6 Rue de la République

**Ceresa & Millin - Venezia**  
 Raffinazione - Macinazione  
 Sublimazione  
**ZOLFI**  
 Impastazione diretta su vasta scala  
 Conciati di miet. - Solfato di Ram  
**PANELLI**  
 Per i concimi ricche in buoni rappresentanti depositati versati nell'articolo. 1238



**L'ACQUA CHININA-MIGONE**

**tanto profumata che inodora**

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede la migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti, anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

**ATTESTATO**

Signori ANGELO MIGONE e C. - MILANO.  
« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Al mio figlio che aveva una repigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussuosa capigliatura. »  
CESIRA LOLLIS

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1,50 e L. 2, e in bottiglie grandi per famiglie a L. 5,50 la bottiglia - tanto profumata che inodora.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chinicagliere - Signor DALLA BARATTA  
Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Tutti = G. B. MIOZZO.

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 20 centesimi. P902H

**Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti**

(Società Anonima)  
SEDE IN VENEZIA - SUCCURSALE IN PADOVA  
Capitale interamente versato Lire 4.000.000

**AVVISO**

Assemblea Straordinaria degli Azionisti  
Visto l'articolo 19 dello Statuto Sociale, i signori Azionisti sono convocati in straordinaria assemblea generale che si terrà in Venezia nei locali gentilmente concessi dalla Spettabile Camera di Commercio di qui Palazzo ex Zecca, S. Marco, nel giorno 7 Ottobre p. v. alle ore 10 ant., col seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

Relazione e proposte del Consiglio d'Amministrazione intorno all'esercizio del Cambio-Valute e conseguenti deliberazioni.

NB. Giusta il disposto dell'art. 14 dello Statuto Sociale, il deposito delle azioni per avere diritto ad intervenire a detta assemblea, dovrà essere effettuato nelle ore d'ufficio entro il giorno 2 Ottobre p. v.

in Venezia presso la Sede della Banca  
in Padova presso la Succursale  
in Milano presso la Spett. Banca Lombarda di Depositi e C. C.  
Venezia, 10 Settembre 1895.

p. Il Consiglio d'Amministrazione

IL PRESIDENTE  
**A. TREVES**

Il Direttore P. TOMA

**Estratto dello Statuto**

Art. 15. Ogni azionista ha un voto sino a cinque azioni da lui possedute. - L'azionista che possiede più di cinque e sino a cento azioni, ha un voto ogni cinque azioni, e per quelle che possiede oltre il numero di cento, ha un voto ogni venticinque azioni.

Art. 16. L'azionista può farsi rappresentare all'assemblea e sarà valido a tale effetto il mandato espresso sul biglietto stesso d'ammissione, purché il mandato sia conferito ad altro azionista. - Un mandatario non potrà rappresentare più di 20 voti oltre a quelli che gli appartenessero in proprio. - Un mandatario non potrà rappresentare più di un altro azionista. 1260



**Ing. Ongaro e Vezù**  
Padova - S. Matteo 1154 1155

SVECCIATORI OLERT  
SEMINATRICI SACK

Macchine Agricole  
d'ogni genere ed accessori

Officina propria  
di costruzioni e riparazioni - 1179



**Per Ciclisti**

o Rivenditori di Biciclette  
causa forza maggiore, avendo un negoziante un forte stock di Biciclette di primissima fabbrica, desidera vendere anche a sacrificio tutto lo stock o le macchine separatamente. Prezzi bassissimi per cessazione di commercio. Per chiarimenti scrivere Y 1039 fermo posta Milano. 1168

Gi preghiamo portare a conoscenza della nostra Spettabile e Clientela che col 1. Luglio a. c. abbiamo assunto la pubblicità a pagamento del

**L'UOMO DI PIETRA**

**GIORNALE UMORESTICO ILLUSTRATO**  
che si pubblica a Milano una volta la settimana. Adatto a qualsiasi genere di reclame essendo letto da tutte le classi, le possiamo raccomandare a tutti i nostri Clienti, certi di offrir loro un ottimo mezzo di pubblicità a condizioni molto vantaggiose. Preghiamo a volersi rivolgere direttamente al nostro Ufficio Via Spirito Santo 982 Padova, ed alle nostre Succursali di Venezia, Firenze, Genova, Napoli, Roma, Torino e Milano.

Haasenstein e Vogler

**D'adittarsi**  
in SUSIN di SOSPIROLO (Provincia di Belluno) un Villino bene ammobigliato, in amenissima posizione, a poca distanza dalla stazione di Sedico-Bribano. Per informazioni rivolgersi a Dogliani Augusto, Sospirolo. 1244

**MOBILI** d'ogni genere comuni e di lusso si vendono nei vasti locali della Ditta **GIROLAMO ROMANO** Via Spirito Santo 1766 Padova

GRANDE DEPOSITO STOFFE, LANE, TELE, COPERTE, ECC.

Assume adocchi completi per Appartamenti, Ville, Alberghi ed Uffici - Noleggi per Città e Ville

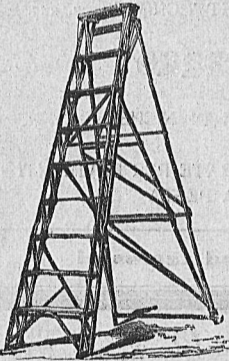
**DEPOSITO Casse Forti sicure contro il fuoco**

**SEDIE DI VIENNA IN LEGNO CURVATO**

e delle non plus-ultra per solidità e leggerezza

**SCALE A MANO**

PER NEGOZI E FAMIGLIE



VOLETE CREDERMI BENE??



**disonesti speculatori**

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; - chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

**La Regina delle acque da tavola**

VOLETE LA SALUTE?



Alla nostra Spettabile e numerosa Clientela rendiamo noto che col primo Luglio a. c. ci siamo resi concessionari esclusivi della pubblicità del giornale

**L' ELETTRICITÀ**

RIVISTA SETTIMANALE ILLUSTRATA  
che si pubblica in Milano

Questo periodico, che sotto la direzione e colla cooperazione di persone competenti, ha raggiunto il suo 14° anno di vita con splendido successo, è unico per il suo genere in Italia, e lo consigliamo e raccomandiamo alla nostra Spettabile Clientela, e particolarmente ai fabbricanti e Negozianti di Macchine, Apparecchi di fisica e di Eletticità. Stabiliamo contratti semestrali ed annuali a condizioni molto convenienti, e interessiamo i nostri Clienti a volersi rivolgere liberamente alla nostra Casa per qualsiasi preventivo e numeri di saggio.

**HAASENSTEIN e VOGLER**  
Padova - Via Spirito Santo N. 982 - Padova  
Venezia - Firenze - Genova - Napoli - Roma - Torino - Milano

**Non più dubbio sulla freschezza delle Uova**

col grazioso nuovo apparecchio tascabile per distinguere a colpo d'occhio la freschezza delle uova. Indispensabile in ogni famiglia.  
Prezzo Cent. 80. - Per le Provincie cent. 15 in più. Inviare lettere e vaglia a CARLO BODE, Via delle Murate, Palazzo Sclarrà, ROMA.  
Sconto ai Chinicaglieri e Rivenditori 1217



**MUSICA A CASA**

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.  
100 ballabili dei più in voga e recenti.  
121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.  
11 bellissime ouvertures  
56 canzoni senza parole di Mendelson sohn  
182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

**MORITZ GLOCAU J.**

Amburgo (Germania) H40P

**FERNET-BRANCA**

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35  
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo  
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali e internazionali  
Amaro, Tonico, Corroborante, Digestivo - Raccomandato da celebrità mediche  
Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - Concessionari per l'America del Sud G. F. HOFER, Genova  
Guardarsi dalle contraffazioni